

**RAGGIUNTO L'ACCORDO SULLE RICADUTE DEL PIANO INDUSTRIALE IN  
BANCA POPOLARE DI MILANO**

Un accordo che difende i livelli occupazionali, le retribuzioni dei dipendenti e apre alla buona occupazione

Dopo una lunga e difficile trattativa l'accordo firmato il 6 dicembre consentirà di contenere il costo del lavoro e assieme alle misure di rilancio previste dal Piano Industriale dovrà permettere al Gruppo di iniziare in modo positivo l'anno 2013.

La riduzione del costo del lavoro avverrà attraverso il pensionamento del personale avente i requisiti per l'accesso alla pensione nonché l'adesione volontaria e incentivata al Fondo di Settore, garantita da una clausola di "salvaguardia per gli esodati".

Verranno garantiti i livelli economici del Contratto Integrativo BPM, anche attraverso la verifica di gennaio 2013 in stretta correlazione con il numero di adesioni al Fondo.

La produttività aziendale sarà estesa ai tutti i colleghi che entreranno a far parte di Bpm nel corso del 2013 nelle stesse misure individuali attualmente in vigore.

Il raggiungimento degli obiettivi di uscite volontarie incentivate comporterà l'avvio delle assunzioni del personale avente contratti non a tempo indeterminato e delle domande in giacenza derivanti da accordi precedenti.

Verranno immediatamente riassunti i contratti temporanei lasciati a casa nel corso del 2012.

Milano, 6 dicembre 2012

**FISAC CGIL  
GRUPPO BPM**